



**COMUNICATO STAMPA**  
**di Carla De Albertis (A.N.)**

**ROM, IL 'CIRCO' DI DON COLMEGNA**

I nomadi se sono nomadi devono circolare, ma non certo come sta facendo don Colmegna. Una vera baracconata!

I nomadi devono circolare fuori da Milano, non su un bus per le vie della città. Pensa don Colmegna di suscitare, in questo modo, la compassione dei milanesi? Impossibile! I milanesi non ne possono più, al contrario riuscirà ad aizzarli maggiormente.

Vuole forse far venire i sensi di colpa a noi che sgomberiamo i campi irregolari? Non ci pensi nemmeno!

Cerchiamo, invece, di far sì che l'Europa si occupi dei veri problemi della gente. Ecco una proposta: i Paesi che entrano nell'Unione Europea e che non collaborano con gli altri, come ad esempio la Romania che non fa una piega per riprendersi i 'suoi' rom, automaticamente vengano messi in mora. Così come è entrato, così esce dall'UE.

Non si entri in Europa solo per avere privilegi, bisogna anche assolvere a dei doveri.

Quello dei rom, per l'Italia, è una vera e propria emergenza a cui il governo, uscendo dal suo immobilismo, deve dare delle risposte alle amministrazioni locali, sia a livello nazionale intervenendo con forza in Europa.

Il 'circo' di don Colmegna non è certo la soluzione e non fa che peggiorare le cose.

Un plauso invece alle forze dell'ordine che da oggi sono al lavoro per il censimento dei nomadi presenti in città.

**Carla De Albertis**  
Alleanza Nazionale